

30 giugno 2013

Andrea Colombo, Corrado Trezzi, Corrado Cattaneo, Massimo Pozzoli, Gomba Antonio e Andrea Marzorati hanno aperto dal basso una nuova via in Val Merdarola:

CAZZAROLA IN VAL MERDAROLA!

Sviluppo: 370 mt

Difficoltà massima: 6b+/6c e 3 p.a.(6a obb)

Materiale utile: 10 rinvii, una serie di friends fino al 3 BD (consigliabili doppi il n.2 e il n.3, utile un n.4), due corde da 60 m

Soste: attrezzate a spit

Discesa: doppie sulla via

Avvicinamento: da S.Martino (Val Masino) salire verso i Bagni di Masino e parcheggiare nei pressi dell'albergo Belvedere posto alcune centinaia di metri prima della struttura termale. Attraversare la strada e salire nel bosco rado, inizialmente su debole traccia fino a incrociare il sentiero che proviene dai Bagni di Masino. Arrivati dopo un'ora e mezza di cammino a una baita con tetto in lamiera e sasso incastrato (1800 mt circa) deviare a destra in orizzontale fino a raggiungere, dopo un'altra mezz'ora, le ben visibili pareti meridionali del Medaccio e della Punta Fiorelli. La via attacca sul pilastro posto a destra della parete del Medaccio.

Relazione:

L1 - 5c+ in uscita dal tiro, prima quinto grado.

L2 - 6a placca tecnica, continuo.

L3 - 6a la prima parte del tiro poi tettino/diedro 6b

L4 - 4a bella placca lavorata

L5 - 6b+/6c con 3p.a. muro verticale da liberare forse stando un pò a destra della linea degli spit.

L6 - 5c traverso verso destra poi dritti fino al canalino e poi ancora verso destra fino alla fessura evidente.

L7 - 6a+ fessura diedro con strapiombino di decisione poi con tecnica di incastro si esce in placca verso destra fino allo spit poi dritti fino alla sosta.

L8 - 5c puntare all'evidente placca e poi per cresta molto esposta e spettacolare raggiungere la sosta. (possibile sosta intermedia su spuntone)

L9 - 5b tettino e poi placca fino alla sosta e alla vetta del torrione.

Note: la via sale lungo placconate e fessure. Dalla cima si gode un fantastico panorama su tutta l'alta Val Masino.

